

27 aprile 2021

# Dante in Duomo in cinquanta serate

Con Finazzer Flory e due filosofi e un teologo guide del "cammin". Dal 3 maggio il rilancio culturale e turistico

## MILANO

di **Simona Ballatore**

Un viaggio nel mondo dantesco in cinquanta serate, che partirà dal cuore del Duomo di Milano, il 3 maggio. La lettura integrale della Divina Commedia con Massimiliano Finazzer Flory, direttore artistico dell'evento, accompagnato dai musicisti dell'Orchestra del Teatro alla Scala e dagli allievi del Piccolo. Tre guide "nel cammin": due filosofi e un teologo apriranno ogni Cantica, con una lectio magistralis. Massimo Cacciari introdurrà nell'Inferno il 3 maggio; il 26 maggio Marco Ballarini, prefetto della Veneranda Biblioteca Ambrosiana, guiderà nel Purgatorio, mentre al rettore e professore di Estetica dell'università Statale il compito di annunciare il Paradiso, il 17 giugno.

Ecco "Dante in Duomo", chiamato a riaprire anche la stagione culturale e turistica della Cattedrale (visita delle terrazze incluse) dopo il «salasso» causato dalla pandemia: «Nel 2019 abbiamo avuto 2,8 milioni di visitatori e circa 25 milioni di euro d'incasso - fa i conti Fedele Confalonieri, presidente della Veneranda Fabbrica del Duomo, alla regia del viaggio dantesco insieme a partner privati (Intesa Sanpaolo e Retelit) -, nel 2020 era



Ogni giorno dal 3 maggio la lettura di due canti con Finazzer Flory accompagnato dai musicisti della Scala e dagli allievi del Piccolo

no 600mila i visitatori per 5 milioni in tutto. Speriamo di non chiudere più». E - visto che l'iniziativa è gratuita - di «scaldare anche il cuore dei milanesi», si augurano tutti. Una sorta di «test sulla solidarietà», che guarda alla storia. «Nel 1418, mentre Papa Martino V scendeva da Costanza a Milano e consacrava l'altar maggiore del nuovo Duomo, la Fabbrica organizzava una lettura pubblica della Commedia per raccogliere fondi per i lavori dell'erigenda cattedrale», ricorda monsignor Gianantonio Borgonovo, arciprete del Duomo di Milano risfogliando le carte e gli studi del professor Paolo Grillo: «Oggi quell'annotazione storica riemersa dalle carte del nostro archivio può far risorgere in noi lo spirito giusto

per rendere omaggio a Dante in occasione del settimo centenario della sua scomparsa».

"Dante in Duomo" sarà un unico evento, in cinquanta serate per cento canti. «Sarà un viaggio intorno al mondo: sogno, visione, occhi, immaginazione e memoria, ma anche la dimostrazione che Milano è capace di fare insieme - sottolinea Massimiliano Finazzer Flory -. Sarà una lettura integrata per un progetto integrato». Che parte dal Duomo e dalla Divina Commedia per dialogare con i manoscritti e i gioielli custoditi dalla Veneranda Biblioteca Ambrosiana, che nello stesso periodo metterà in mostra perle del patrimonio dantesco, secolo dopo secolo, edizioni preziose, fra cui quella del 1501, il primo tascabi-

le in corsivo, e una raccolta di tavole dantesche che saranno proiettate in Duomo. La lettura della Commedia - zona gialla permettendo - sarà il primo grande evento a Milano (cinquecento i posti disponibili su quattromila, prenotazione obbligatoria dal 29 aprile su duomomilano.it) e, grazie alla tecnologia, supererà le mura della città (in diretta streaming sul canale YouTube e sulla pagina Facebook del Duomo e sul canale 195 del digitale terrestre Chiesa Tv). Guarda anche ai lavoratori dello spettacolo Finazzer Flory: «Ho voluto con me gli artisti della Scala e gli allievi del Piccolo per dar voce a chi ha pagato il prezzo più pesante ma ha il coraggio di investire nella cultura».